

Maltrattamenti in famiglia, fermato col bastone in auto: arrestato un 24enne

Agenti del Commissariato di Avola hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Gip del Tribunale di Siracusa, nei confronti di un giovane di 24 anni. E' accusato di maltrattamenti in famiglia, nei confronti della madre.

Nello specifico, spiegano gli investigatori, l'uomo è stato intercettato alle 18.00 a bordo dell'autovettura della propria madre per le vie cittadine. Una volta fermato per controllo, è stato trovato in possesso di un bastone, occultato dietro il sedile anteriore, per il quale è stato anche denunciato per il reato di porto di oggetto atto ad offendere.

Durante la successiva perquisizione domiciliare nell'abitazione del 24enne – rivelano fonti di polizia – la convivente è stata sorpresa in possesso di droga ai fini di spaccio: 30 grammi di cocaina, 15 di hashish, 75 di marijuana. Sequestrato anche materiale utile per il confezionamento della droga, un bilancino di precisione e 1.475 euro presunto provento dell'attività di spaccio.

L'uomo è stato condotto in carcere e denunciato anche per la detenzione dello stupefacente. Ai domiciliari la compagna 22enne, anch'essa denunciata.

foto archivio

Detenzione e spaccio di stupefacenti, i Carabinieri arrestano un 47enne floridiano

Dovrà rimanere ai domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria, il 47enne floridiano arrestato dai Carabinieri. L'uomo, pregiudicato, da settembre a novembre 2019 si sarebbe reso responsabile di reati in materia di stupefacenti. Secondo quanto riferito dagli investigatori, deteneva e spacciava sostanze stupefacenti presso la sua abitazione ed effettuava viaggi nel capoluogo etneo per l'approvvigionamento.

Maltempo: allagamenti, alberi abbattuti, strade chiuse: possibili stop all'erogazione idrica

L'ondata di maltempo che si sta abbattendo sulla Sicilia orientale imperversa in provincia, arrecando una serie di danni, soprattutto sulle strade. Non mancano gli allagamenti, dal Villaggio Miano alla zona di Tivoli, ma si registrano anche, a causa delle forti raffiche di vento, numerosi alberi abbattuti, anche sulle auto in sosta, cartelloni pubblicitari divelti, non solo sulle strade di collegamento esterne al centro urbano, ma anche in piena città. Alla Pizzuta come in via Torino. Nessuna zona è risparmiata dalle conseguenze delle

condizioni meteo avverse, segnalate nelle ore precedenti con la diramazione dell'Allerta meteo Arancione della Protezione Civile Regionale .

Tra le conseguenze dell'ondata straordinaria di maltempo, anche il danneggiamento della recinzione dell'ex Carcere Borbonico, in buona parte venuta giù ma già in condizioni precarie, come il resto della struttura, il cui destino rimane in sospeso da decenni, oggetto di rimpalli tra Comune ed ex Provincia e posto anche in vendita, senza acquirente.

A causa dei distacchi di energia elettrica, si sono fermati alcuni dei principali impianti Siam, interrompendo l'erogazione idrica. Si tratta, in particolar modo, del pozzo Grottone, che alimenta Belvedere, dove, secondo quanto la Siam comunica, è possibile che si verifichino riduzione o carenza di acqua. La società che gestisce il servizio idrico sottolinea che "la situazione è molto delicata, anche a seguito della caduta di alberi, abbattuti dal vento, che rendono pericoloso l'accesso o il transito stradale. In queste ore potrebbe pertanto verificarsi carenza idrica nelle diverse zone colpite dai distacchi di energia e dai danni del maltempo. Eventuali guasti vanno segnalati al numero verde 800.31.31.30". Anche i tempi di ripristino restano incerti, visto che gli interventi dipendono dalle condizioni di sicurezza necessarie per lavorare.

Alcune strade, soprattutto nella zona sud, sono state momentaneamente interdette alla circolazione veicolare.

L'invito della Protezione Civile resta quello di evitare, se non strettamente necessario, gli spostamenti. Molte attività commerciali hanno scelto di non aprire. Sospese anche alcune competizioni sportive previste in strutture pubbliche della città.

A difesa della donna, la Questura di Siracusa: “Impegno quotidiano della Polizia”

“L’impegno della Polizia a difesa delle donne sottolineato in occasione del 25 novembre ma condotto tutto l’anno, con il lavoro continuo di tutti gli uffici operativi della Questura”, lo ha detto il Questore di Siracusa, Benedetto Sanna, dopo le decine di iniziative che ieri hanno visto la partecipazione della Polizia, per consolidare il messaggio di contrasto e condanna verso ogni forma di violenza sulle donne.

All’istituto Giaracà, dove la dirigente scolastica è l’ex ministro Lucia Azzolina, i componenti dell’Ufficio per la Comunicazione della Questura, ieri, hanno coinvolto i ragazzi sul tema della lotta alla violenza nei confronti delle donne ed al femminicidio. I poliziotti hanno illustrato le nuove normative del cosiddetto “Codice Rosso”.



A Pachino, il dirigente della Divisione Anticrimine, Maria Antonietta Malandrino, ha incontrato le lavoratrici delle aziende che fanno parte del Consorzio di Tutela del Pomodoro di Pachino IGP che ha deciso di aderire alla campagna della Polizia di Stato "Questo non è Amore". Anche sul posto di lavoro si combatte discriminazione e violenza di genere.



Infine, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, il commissario Gallo Fedele Sebastiano e l'agente scelto Alessandro Merlo del Commissariato di Lentini hanno incontrato gli studenti dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Marconi" e dell'Istituto Superiore "Elio Vittorini" – Gorgia", insieme a psicologi e rappresentanti delle associazioni anti-violenza.



“La Polizia di Stato – ricordano dalla Questura di Siracusa – rappresenta lo snodo fondamentale di una rete composta da istituzioni, enti locali, centri antiviolenza e di recupero dei maltrattanti, associazioni di volontariato che si impegnano ogni giorno per affermare un’autentica parità di genere, contro stereotipi e pregiudizi, nell’ormai classico claim #essercisempre”.

**Atti persecutori verso la ex
compagna, arrestato 37enne:**

deve scontare 3 mesi

I Carabinieri hanno arrestato, su ordine dell'Autorità Giudiziaria, un pregiudicato siracusano di 37 anni, che nel 2019 si era reso responsabile di atti persecutori nei confronti della ex compagna.

Dopo l'interruzione della relazione voluta dalla donna, aveva a più riprese perseguitato, maltrattato e picchiato la vittima. Al termine delle indagini condotte dai Carabinieri ed alla fine del procedimento penale, è arrivata per il 37enne la condanna.

Rintracciato ed arrestato dai militari dell'Arma di Belvedere, dovrà espiare la pena di 3 mesi di carcere, così come disposto dall'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento.

Maxi-furto di arance sventato nelle campagne siracusane: in fuga banda catanese

Un maxifurto di arance è stato sventato nelle campagne siracusane, in terreni di un'azienda agricola nella zona della fonte Ciane. L'intervento di una società di vigilanza privata e della Polizia ha permesso di recuperare le circa tre tonnellate di agrumi, già caricate in cassette di plastica, a bordo di auto mimetizzate tra gli alberi. In azione una banda, verosimilmente di catanesi in trasferta, composta da circa otto persone. All'arrivo delle forze dell'ordine si sono dati alla fuga approfittando dell'oscurità nella zona di contrada Calcaccia, poco fuori il perimetro urbano di Siracusa.

Se rivendute, quelle arance avrebbero fruttato alla banda poco

meno di duemila euro con i prezzi ribassati "da strada". Sul mercato, il prezzo di oltre tre tonnellate di arance si aggira sui tremila euro. Gli agrumi sono stati riconsegnati all'azienda agricola.

Sequestrati due cavalli a Noto, affidati all'Asp. Denunciate otto persone

Controlli straordinari del territorio a Noto, in campo i Carabinieri. E' di otto denunciati il bilancio complessivo. Due uomini, di 32 e 27 anni, sono stati denunciati per detenzione di sostanze stupefacenti. Sono stati trovati in possesso di 10 grammi tra cocaina, hashish e marijuana, suddivisi in dosi, nonché di 169 euro in contanti ritenuti provento della vendita dello stupefacente. Il 32 enne, inoltre, è stato deferito anche per porto abusivo di arma da taglio poiché, in una tasca della tuta, aveva un coltello a serramanico da 24 cm. Ha collezionato anche una denuncia per ricettazione perchè una successiva perquisizione in una stalla, a lui riconducibile, ha permesso di scoprire un cavallo sprovvisto di documenti di riconoscimento e microchip. Altri 6 soggetti sono stati denunciati per ricettazione, in quanto sedicenti proprietari di un altro cavallo anch'esso di dubbia provenienza. Gli equini sono stati sequestrati dall'Asp di Siracusa e sottoposti a prelievi ematici per verificare l'eventuale somministrazione di prodotti dopanti. Effettuati anche controlli amministrativi. In un bar, dove nell'ultimo periodo erano state segnalate liti tra gli avventori, è stata riscontrata la presenza di un lavoratore irregolare. Il titolare è stato sanzionato per un importo di

1.800 euro.

I posti di controllo predisposti dagli operanti nei pressi del bar controllato hanno permesso di elevare tre contravvenzioni per violazioni al codice della strada per guida senza patente, veicolo senza assicurazione e mancata esibizione della carta di circolazione.

foto archivio

Aggredito ispettore di Polizia Municipale in corso Umberto, arrestato un 49enne

Un ispettore di Polizia Municipale è stato aggredito nel tardo pomeriggio in corso Umberto, a Siracusa. Secondo quanto si apprende, sarebbe stato raggiunto da un pugno al viso mentre era intento a verbalizzare una infrazione stradale.

L'agente era impegnato in controlli per reprimere la pericolosa abitudine dell'uso del telefonino alla guida. Mentre stava procedendo a verbalizzare una violazione, dopo aver fermato un'auto, è stato interrotto da un uomo che lo avrebbe invitato a desistere e lasciare in pace gli automobilisti. I termini ed i toni utilizzati, raccontano alcune fonti, sarebbero stati particolarmente minacciosi. Alla richiesta di esibire un documento, ha allora sferrato un pugno al volto dell'ispettore della Municipale.

L'autore dell'aggressione, un uomo di 49 anni, è stato arrestato in attesa della direttissima. Per il vigile urbano prognosi di alcuni giorni.

“Solidarietà e vicinanza da tutta Siracusa alla pattuglia coinvolta e auguri di pronta guarigione all'agente della

Polizia Municipale in prognosi per tre giorni”, ha scritto il sindaco, Francesco Italia, sui suoi canali social.”Grazie alla municipale per il prezioso servizio svolto ogni giorno per la nostra città!”, ha aggiunto.

Controlli a tappeto negli esercizi pubblici: denunciato titolare di un B&B, sanzionato gestore di un bar

Non comunicava alla questura, come invece previsto dalla legge, le generalità delle persone alloggiate nel suo B&B. Per questo il titolare della struttura ricettiva di Siracusa è stato denunciato. Si tratta di uno dei risultati ottenuti nell'ambito dei controlli amministrativi disposti dal questore Benedetto Sanna ed effettuati dalla Squadra Amministrativa della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale diretta da Filippo Calì.

Il titolare di un bar, invece, è stato sanzionato per l'utilizzo di un impianto sonoro di filodiffusione posto all'esterno dell'attività senza la necessaria autorizzazione del Comune. Per questo tipo di violazione, la sanzione varia tra i 500 ed i 20 mila euro.

I controlli proseguiranno nei prossimi giorni, a tutela della sicurezza degli avventori degli esercizi pubblici.

Paura ad Avola, incendio in un palazzo: sei persone salvate dalla polizia

Tanta paura nel corso della notte ad Avola, in un appartamento di via Tomaselli. Gli agenti del commissariato sono intervenuti dopo la richiesta di aiuto di un uomo dal balcone di casa sua, preoccupato per sé e per la propria moglie in gravidanza. Un incendio era divampato nella palazzina in cui vivono. Gli agenti si sono introdotti nell'edificio, il fumo era denso, l'aria irrespirabile. I poliziotti hanno dapprima messo in sicurezza tre persone che si trovavano al piano terra. Poi, dopo aver messo in sicurezza l'abitazione staccando il contatore dell'energia elettrica e chiudendo la bombola del gas, sono riusciti a domare le fiamme e ad accedere al primo piano, mettendo in salvo la donna incinta ed il marito.

Infine, i poliziotti hanno trovato una sesta persona nel sottoscala, mettendola in salvo. L'incendio è stato causato da un corto circuito scaturito dalle luci di un albero di Natale.